

# Cronisti in classe QN IL GIORNO 2023



## Un video sulla Convenzione di Istanbul

Ragazzi motivati e preparati invitano tutti a parlare con coraggio della violenza nei confronti della componente femminile

**Gli alunni** della classe 2D hanno affrontato lo studio e l'analisi di un documento molto delicato, la Convenzione di Istanbul. L'argomento è stato trattato per la prima volta al Parlamento europeo e parla della violenza nei confronti delle donne, un tema davvero importante, che riguarda l'umanità da secoli e, adesso, anche gli alunni della classe. La violenza sulle donne e sulle bambine rappresenta oggi una estesa e grave violazione dei diritti umani.

**L'espressione** «violenza contro le donne» significa ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne.

Gli alunni, sensibilizzati sull'argomento, hanno deciso di mostrare il proprio interesse verso la questione; infatti, tra le tante cose che stanno facendo, par-



Le scarpe rosse sono il simbolo di chi lotta per difendere le donne dalla violenza

tendo dalla conoscenza di quel testo, lavorano alla costruzione di uno spettacolo teatrale, presentato a Villa Gaia, nei pressi di Pavia, il 31 Marzo. La performance è preparata con l'aiuto della professoressa Cinzia Cavalli e messa in scena dalla sua classe, la 3A, insieme alla 2D. Durante lo spettacolo alcuni dei ragazzi

descrivono cronache e storie di violenze nei confronti della donna e poi, in una scena in particolare, viene espressa e scandita da ciascuno una parola ritenuta significativa per la lotta alla violenza nei confronti delle donne. Nel frattempo gli alunni della professoressa Alessandra Fiori e la sua classe 2D, divisi in grup-

pi, avevano approfondito la conoscenza di alcuni capitoli della Convenzione, che hanno poi utilizzato per la rappresentazione dello spettacolo teatrale, individuando delle frasi significative e degli spunti utili. Uno dei capitoli espone la necessità che i media divulgino il più possibile i contenuti della Conven-

zione di Istanbul, perciò un gruppo di ragazzi ha pensato di creare dei messaggi diretti, chiari e veloci rivolti ai giovani, realizzando alcuni piccoli video, cioè usando un linguaggio che appartiene ai ragazzi.

**L'innovazione** che caratterizza la Convenzione è proprio l'attenzione particolare prestata al ruolo dei media e della comunicazione per prevenire la violenza, sempre nel rispetto della libertà di espressione e dell'indipendenza dei media stessi. L'obiettivo della classe, attraverso il suo impegno è quello di riuscire a diffondere per mezzo dei video l'idea che un qualunque tipo di violenza su una donna sia sbagliato e che questi messaggi multimediali incoraggino a reagire chiunque abbia subito, o che stia subendo queste violenze. La classe 2D ha affrontato un tema sicuramente difficile, dai molti risvolti, di cui le cronache parlano spesso, ma che non sembra contrastato come dovrebbe da chi ha il potere di decidere. Se dei testi di legge esistono, perché non vengono applicati? Persino dei ragazzi di seconda media li conoscono, perché gli adulti sembrano ignorarli?

### SUL PALCO

**Un'esperienza  
testimonia  
l'interesse  
degli alunni**

### Nostra intervista a Isa Maggi

## «Gli Stati generali delle donne tengono viva la questione delle vittime di abusi»

L'impegno significativo di una persona straordinaria che lotta contro la brutalità

### Che cosa sono gli Stati generali delle donne?

«Gli Stati delle donne è un movimento che supporta le vittime di violenza ma anche donne private di lavoro».

### In particolare lei, in qualità di presidente, di cosa si occupa?

«Mi occupo di organizzare eventi in tutta l'Italia e l'Europa interagendo anche con ministri».

### Cosa l'ha spinto ad interessarsi a questo problema?

«Fin dalle superiori ero sensibile a questo argomento. Poi nel 1997 ho aperto uno sportello in cui si aiutavano le vittime di violenza a trovare lavoro, infatti ancora oggi solo 49 donne su 100 lavorano!».

### La classe presenta uno spettacolo teatrale a Villa Gaia: che cosa è e che cosa significa per lei?

«Villa Gaia è un complesso di im-

### DECISIONE

**O sei la principessa  
che si fa salvare  
o sei la guerriera  
che si salva**

mobili dedicato alla prima figlia Gaia, per ricordarla e per continuare il lavoro intrapreso».

### Cosa pensa della Convenzione di Istanbul?

«È uno strumento eccezionale che però non è utilizzata in tutti i Paesi. Serve a prevenire e punire le azioni illecite e brutali, peccato che poche persone ne conoscano l'esistenza».

### Crede che un giorno si raggiungerà la vera parità tra uomo e donna?

«Sì ci credo, ma secondo degli studi se andiamo avanti così ci vorranno altri 130 anni, la lotta alla violenza va insegnata ai bambini così che non facciano gli errori degli adulti».

### LA REDAZIONE

**Istituto comprensivo Cremona Due  
Scuola secondaria di primo grado "Virgilio"  
Classe 2<sup>a</sup> D - Docente: Alessandra Fiori**

